



**LECTA • RAPPORTO AMBIENTALE
2010**

**NUOVE SFIDE
2011 / 2012**

LECTA • RAPPORTO AMBIENTALE

Sommario

| | |
|--|-----------|
| Presentazione | 3 |
| 1. Il Ciclo Sostenibile della Carta | 4 |
| 2. Il Gruppo LECTA | 14 |
| 2.1. Introduzione | 16 |
| 2.2. Organizzazione Industriale | 18 |
| 2.3. Organizzazione Commerciale | 20 |
| 2.4. Prodotti e Brand | 22 |
| 3. Ambiente | 24 |
| 3.1. Politica Ambientale | 26 |
| 3.2. Certificazioni di Gestione Ambientale | 28 |
| 3.3. Principali risultati ambientali 2006 / 2010 | 31 |
| 3.4. Evoluzione dei parametri ambientali | 32 |
| 3.5. Dichiarazione "Paper Profile" | 46 |
| 3.6. Sostanze chimiche: REACH | 46 |
| 3.7. Investimenti ambientali | 48 |
| 4. Responsabilità Sociale | 50 |
| 4.1. Riforestazione e Ambiente | 52 |
| 4.2. Sostegno all'educazione e alla cultura | 55 |
| 4.3. Collaborazione con la comunità | 56 |
| 4.4. Progetti solidali | 57 |
| 4.5. Patto Mondiale delle Nazioni Unite | 58 |
| 5. Nuove sfide | 60 |
| 6. Allegati | 65 |
| 6.1. Riassunto dei dati ambientali | 66 |
| 6.2. Verifica indipendente | 68 |
| 6.3. Contatti | 70 |





Presentazione

La pubblicazione di un documento di comunicazione di questa natura rappresenta un grande stimolo per tutti noi che lavoriamo in Lecta e soprattutto un riconoscimento per tutti coloro che sono coinvolti più direttamente nella gestione ambientale del nostro Gruppo.

Diffondere e spiegare le azioni che svolgiamo in materia ambientale, garantire un alto livello di trasparenza nelle informazioni presentate, e impegnarsi ad accettare nuove sfide, sono una chiara dimostrazione della nostra Politica di Sostenibilità.

Il 2009 e il 2010 sono stati anni particolarmente difficili per tutti, e l'industria della carta non è stata risparmiata dalla crisi; il crollo e la successiva debolezza della domanda hanno generato una forte pressione sull'efficienza dei processi produttivi, ed è per questo che il miglioramento di alcuni parametri ambientali è stato inferiore alle nostre speranze, sebbene per i 5 anni analizzati in questo rapporto abbiamo mantenuto una continua linea di miglioramento.

In uno strumento di questo genere, oltre alle informazioni sulla nostra attività, non possiamo non parlare della carta come prodotto assolutamente sostenibile: un prodotto realizzato da una materia prima naturale e rinnovabile, che è riciclabile e biodegradabile. Si tratta senza dubbio di un prodotto che si inserisce molto meglio di altri in un mondo orientato alla sostenibilità. Ciò si evince bene dai numerosi studi indipendenti che stanno dimostrando come l'impatto del "carbon footprint" ("impronta del carbonio") della carta sia molto inferiore rispetto ad altri supporti di comunicazione o prodotti usati per il packaging.

Lecta si augura che questo rapporto possa essere di vostro interesse, sia per le informazioni sul nostro Gruppo, sia per quelle relative alla sostenibilità del prodotto stesso, e che vi consenta di comprendere e valutare meglio la vera dimensione della carta, un supporto che convive con noi quotidianamente, che ci trasmette emozioni e informazioni, con il quale possiamo creare e condividere idee, che è presente nel packaging dei nostri cibi e bevande, e che risulta essere, inoltre, straordinariamente sostenibile.

1. Il Ciclo Sostenibile della Carta



1. Il Ciclo Sostenibile della Carta



La carta è un chiaro esempio di sviluppo sostenibile: si produce a partire dal legno, materia prima naturale e rinnovabile, proveniente da foreste gestite in modo responsabile che sono grandi assorbitori di CO₂; mediante un processo produttivo efficiente e rispettoso dell'Ambiente, contribuisce a migliorare la qualità della vita delle persone e, una volta usata, è un materiale riciclabile e biodegradabile al 100%.

La carta è una
Scelta naturale in un
mondo più sostenibile

L'effetto carta contro l'effetto serra

Grazie a questa innovativa campagna lanciata da Torraspapel nel 2010, più di 4.000 persone in 72 paesi hanno scoperto il contributo della carta alla sostenibilità del pianeta, e hanno reso possibile la riforestazione di un parco fluviale in Spagna.

Grazie a un sorprendente viaggio attraverso i quattro mondi che descrivono il ciclo vitale della carta, Torraspapel ci svela sul sito www.elefectopapel.com la verità sulla carta. Torraspapel ha voluto inoltre offrire a tutti i partecipanti della campagna, la possibilità di collaborare a un progetto di riforestazione, nello specifico il recupero ecologico della sponda del fiume Llobregat al suo passaggio nell'area metropolitana di Barcellona.



1. Il Ciclo Sostenibile della Carta



La gestione forestale sostenibile

Gli alberi assorbono CO₂ dall'atmosfera per crescere e produrre il legno da cui si estraggono le fibre di cellulosa con cui si fabbrica la carta. Il carbonio immagazzinato non viene liberato tagliando l'albero, ma rimane nei prodotti cartacei. La carta assorbe quindi CO₂: 1 kg di carta contiene 1,3 kg di CO₂*.

Inoltre, per produrre la carta non si usano né legno nobile né specie esotiche di foreste tropicali, ma alberi a crescita rapida, di norma pino ed eucalipto, coltivati per questo scopo. Le specie a crescita rapida contribuiscono in modo efficiente alla generazione di "magazzini" di CO₂ aiutando così a frenare il cambiamento climatico.

* Consultare le fonti a pagina 13



I sistemi di Certificazione Forestale, di cui i più noti sono PEFC™ e FSC®, assicurano la tracciabilità dei prodotti forestali dalla loro estrazione alla consegna finale al cliente, e dimostrano al consumatore che il legno, o qualsiasi altro prodotto forestale, proviene da foreste gestite in modo responsabile e da altre fonti controllate dagli stessi enti di certificazione.

LECTA

- Garantisce l'origine sostenibile del legno usato per la fabbricazione dei suoi prodotti e può documentarne la provenienza esclusiva da fonti legali e non conflittuali, tutte certificate o controllate.
- Ha ottenuto le certificazioni forestali di Catena di Custodia PEFC™ e FSC® per tutte le sue gamme di prodotti.
- Ha promosso vari progetti di riforestazione che hanno consentito di piantare più di 20.500 alberi di specie autoctone nel Sud dell'Europa e in Brasile.



1. Il Ciclo Sostenibile della Carta

Processo produttivo pulito ed efficiente

Più dell'80% della cellulosa e della carta prodotte in Europa proviene da stabilimenti che adottano noti sistemi di gestione ambientale (ISO o EMAS).

In Europa, l'industria della carta è la maggior consumatrice e produttrice di energia rinnovabile. Ha avuto inoltre un effetto trainante per la cogenerazione, un sistema ad alta efficienza energetica, che produce contemporaneamente energia elettrica ed energia termica per uso industriale, con un altissimo rendimento, consentendo un risparmio di energia primaria e una riduzione delle emissioni di CO₂.

LECTA

- Per tutta la sua produzione rispetta i requisiti dei sistemi di gestione ambientale più esigenti, ISO 14001 ed EMAS.
- Sostituendo l'uso di combustibili liquidi con altri più puliti, e migliorando l'efficienza energetica dei processi produttivi, nel corso degli ultimi cinque anni ha ridotto del 7,5% le emissioni di CO₂ e del 4% il consumo energetico per tonnellata prodotta.

La carta: il materiale del futuro

La carta non passerà mai di moda, perché ha acquisito, grazie all'innovazione tecnologica e alla sua grande versatilità, nuove forme e nuovi usi, con valore aggiunto per il suo consumo. Infatti, più del 30% della carta che oggi usiamo, risponde a nuove funzionalità inesistenti dieci anni or sono.

Confrontando l'impatto ambientale della carta con quello di altri mezzi di comunicazione* si evince che:

- La lettura di un quotidiano su carta ha un minor impatto sul riscaldamento globale rispetto a 30 minuti di lettura di notizie su internet.
- L'impatto sul riscaldamento globale dell'uso per l'insegnamento di libri di testo stampati su carta è quasi dieci volte minore rispetto all'uso della documentazione elettronica.
- Le emissioni di gas a effetto serra del volume mondiale di spam equivalgono ogni anno alle emissioni che potrebbero produrre 1,6 milioni di giri del mondo in macchina.

* Consultare le fonti a pagina 13

LECTA

- Ha sviluppato nuovi prodotti, aumentando in modo significativo la produzione di quei tipi di carta che coprono le necessità create dalle nuove tecnologie, con applicazioni diverse come la stampa termica, la stampa, e l'etichettatura.

1. Il Ciclo Sostenibile della Carta

100% riciclabile e biodegradabile

La carta è riciclabile e biodegradabile al 100%. La carta usata si ricicla e diventa nuova carta, sfruttando così le risorse, evitando emissioni di CO₂ e riducendo il volume di rifiuti nelle discariche.

L'industria cartaria europea è leader nel riciclo, con una percentuale del 69% nel 2010.

La fibra di cellulosa si deteriora con i successivi usi. Di media, si stima che possa essere riciclata sei volte. Per mantenere vivo e funzionante il ciclo di sfruttamento della fibra di cellulosa, bisogna continuamente integrare una certa quantità di fibra vergine.



D'altro canto, la carta usata che non viene riciclata, non essendo idonea come materia prima, può essere usata come combustibile, alla stregua della biomassa e dei rifiuti del processo produttivo. In tal modo, si chiude ed equilibra il ciclo sostenibile della carta che trae origine da una fonte di materia prima rinnovabile e naturale.

Fonti:

"El Papel: mitos frente a datos", "Árbol, Papel, Planeta" - ASPAPEL
 "CEPI Sustainability Report" - CEPI
 "Monitoring report of the European Recovered Paper Council" - ERPC
 "Two sides" initiative - www.twosides.info
 "Analysing the ICT- paper interplay and its environmental implications, 2010"
 - Dr. Peter Arnfalk- Lund University - Sweden

LECTA

- Fabbrica prodotti al 100% riciclabili e biodegradabili.
- Dispone di processi di riciclaggio, segregazione e valorizzazione dei rifiuti in tutti i suoi centri di produzione.
- Fa parte di uno dei settori più sostenibili.

"Environmental impact of printed and electronic teaching aids, a screening study focusing on fossil carbon dioxide emissions - Advances in Printing and Media Technology, vol. 36, 2009." Maria Enroth - MSG Management System Group AB - Sweden

2. Il Gruppo Lecta



2. Il Gruppo Lecta



**Leader
nel sud d'Europa**

2.1. Introduzione

Lecta, uno dei principali produttori europei di carta patinata senza legno (CWF), con una capacità superiore a 1,4 milioni di tonnellate, è leader del mercato nel sud d'Europa: Spagna, Portogallo, Francia e Italia.

L'origine di Lecta risale all'acquisizione tra il 1997 e il 1999 di tre aziende di grande tradizione nei rispettivi mercati d'origine: Cartiere del Garda in Italia, Papeteries de Condat in Francia, e Torraspapel in Spagna. Lecta è una società privata controllata da CVC Partners, una delle principali società d'investimento di private equity d'Europa.

Dalla creazione del Gruppo Lecta ad oggi, sono stati investiti più di 850 milioni di Euro per modernizzare e aumentare la competitività dei suoi centri produttivi, dando la massima priorità al rispetto dell'Ambiente in tutti i suoi processi di gestione.

Oltre alla produzione di CWF nei suoi stabilimenti in Spagna, Italia e Francia, l'attività di Lecta comprende la produzione di 330.000 tonnellate di varie carte speciali e supporti in Spagna, con una capacità produttiva totale di circa 2 milioni di tonnellate di carta patinata, cellulosa, carta speciale e supporto. Inoltre la filiale spagnola di Lecta, Torraspapel, commercializza attraverso i suoi distributori circa 500.000 tonnellate di carta in Spagna, Portogallo, Francia e Argentina.

Lecta nel 2010

| | |
|---------------------|------------------------|
| Fatturato netto | 1.522 milioni € |
| EBITDA | 161 milioni € |
| Vendite | 1.643.000 t. |
| Stabilimenti | 9 |
| Dipendenti | 3.916 |
| Distributori propri | 5 |
| Uffici commerciali | 11 |



2. Il Gruppo Lecta

2.2. Organizzazione industriale

Attualmente Lecta è composta da 9 moderne fabbriche in Spagna, Francia e Italia, con 13 macchinari dedicati alla produzione di carta patinata senza legno (CWF) e carta speciale. Inoltre lo stabilimento Lecta di Saragozza (Spagna) comprende un impianto di produzione di cellulosa.

La principale attività di Lecta è la produzione di CWF, con 5 stabilimenti e una capacità annua di oltre 1,45 milioni di tonnellate.

Tutti gli stabilimenti di Lecta vantano la certificazione di gestione ambientale ISO 14001 e hanno superato dei rigidi controlli imposti dal sistema comunitario di gestione e audit ambientali EMAS.

Per garantire l'origine sostenibile del legno usato per la produzione della sua carta, Lecta ha certificato la Catena di Custodia di tutti i suoi prodotti secondo gli standard PEFC™ e FSC®.



| 2010 | | | | | | | | | |
|----------------|-----------------|--|-------------------------|------------------------------------|-----------------|---|--------------------------|-----------|-----------|
| Stabilimento | Condat | Zaragoza | Garda | Motril | Sant Joan | Leitza | Sarrià de Ter | Almazán | Uranga |
| Capacità (t) | 580.000 | 406.000 | 350.000 | 230.000 | 145.000 | 139.000 | 85.000 | 50.000 | 25.000 |
| Prodotti | Two side coated | Two side coated Supporto Cellulosa | Two side coated | Two side coated One side coated | Two side coated | Autocopiativa Termica Metallizzata Cast coated | Non patinata Supporto | Adesiva | Supporto |
| Certificazioni | ISO 14001 | ISO 14001 | ISO 14001 | ISO 14001 | ISO 14001 | ISO 14001 | ISO 14001 | ISO 14001 | ISO 14001 |
| | EMAS | EMAS | EMAS | EMAS | EMAS | EMAS | EMAS | EMAS | EMAS |
| | PEFC | PEFC | PEFC | PEFC | PEFC | PEFC | PEFC | PEFC | PEFC |
| | FSC | FSC | FSC | FSC | FSC | FSC | FSC | FSC | FSC |
| | ISO 9001 | ISO 9001 | EN 16001 OHSAS 18001 | ISO 9001 | ISO 9001 | ISO 9001 | ISO 9001 | ISO 9001 | ISO 9001 |

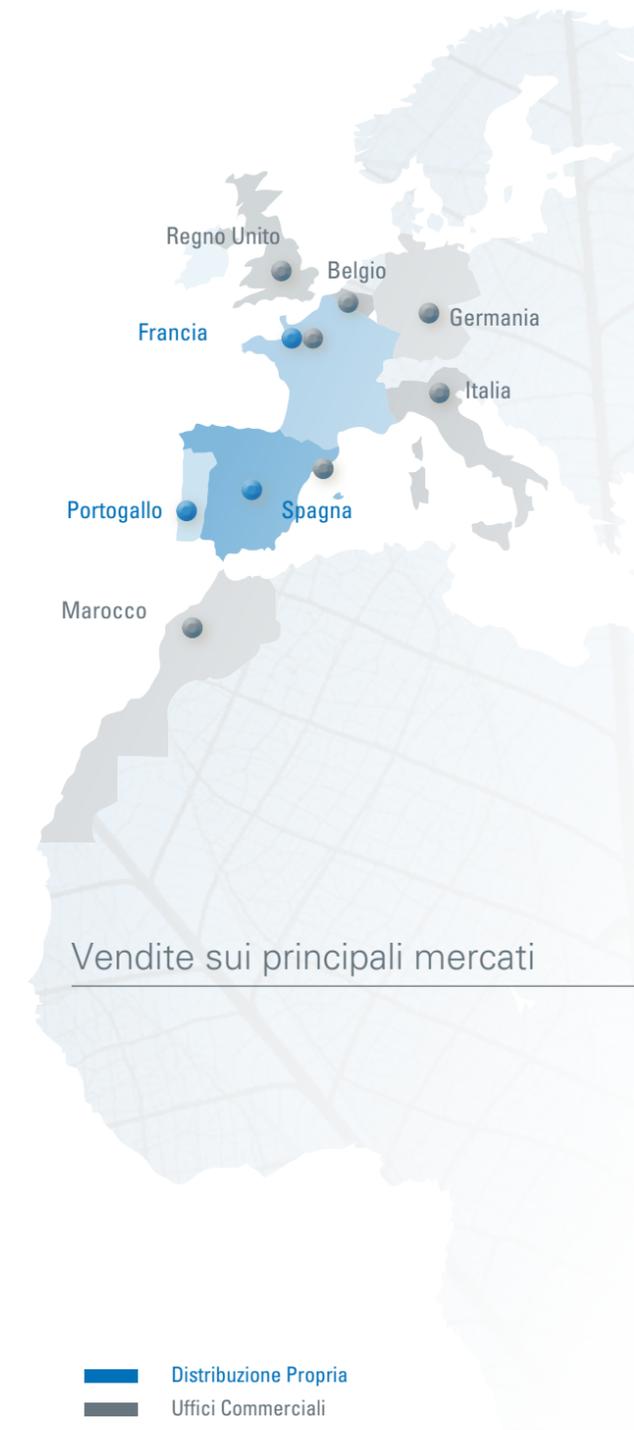
2. Il Gruppo Lecta

2.3. Organizzazione commerciale

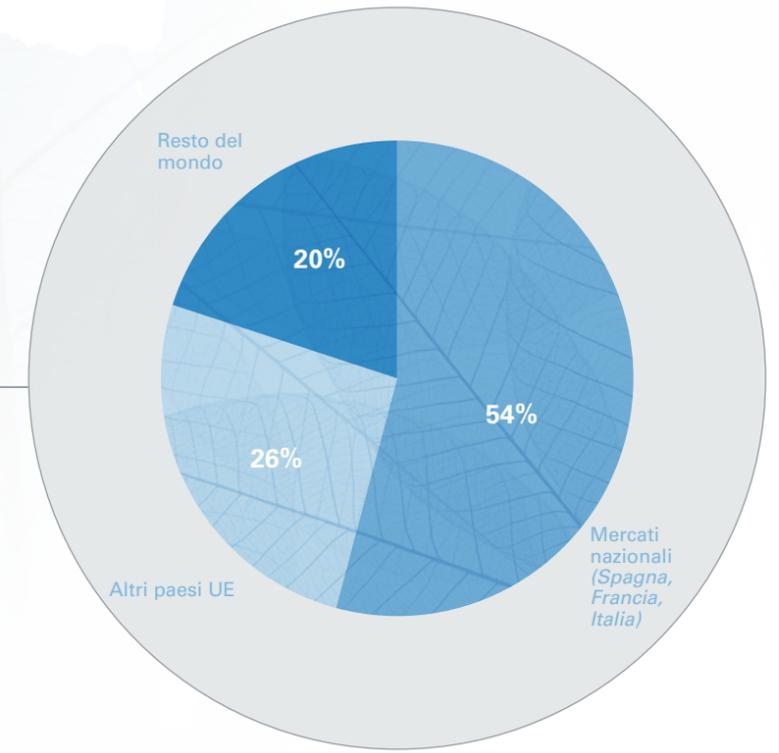
Al fine di offrire sempre il miglior servizio e di conoscere nel dettaglio il mercato, Lecta è presente in 11 paesi, con uffici commerciali e distributori propri.

Attraverso i suoi 5 grossisti – 1 in Spagna, 2 in Francia, 1 in Portogallo e 1 in Argentina – Lecta ha commercializzato, nel 2010, 500.000 tonnellate circa di carta proveniente dai suoi stabilimenti, insieme ad altri prodotti complementari che contribuiscono a rafforzare la sua posizione di leader in questi mercati.

A riprova della profonda volontà di innovazione e di miglioramento dei suoi servizi basati sulle possibilità offerte dalle nuove tecnologie, Lecta è stata pioniera nell'ambito dell'industria europea della carta, lanciando dal 2002 sui suoi portali web delle moderne piattaforme di e-commerce che hanno permesso a 7.500 clienti della distribuzione di realizzare abitualmente gli acquisti online in Spagna, Portogallo, Francia e Argentina.



Vendite sui principali mercati



■ Distribuzione Propria
 ● Uffici Commerciali

2. Il Gruppo Lecta

2.4. Prodotti e brand

Il Gruppo Lecta produce una vasta gamma di prodotti che coprono le necessità dei suoi clienti in diversi settori come le arti grafiche, i formulari, la stampa termica, le etichette e l'imballaggio. Editori, stampatori, distributori e convertitori in più di 110 paesi nei 5 continenti, hanno riposto la loro fiducia nei nostri brand che godono di grande notorietà sui principali mercati.

Carta patinata

Carte patinate multistrato create specialmente per le stampe commerciali e l'editoria più esigente. Sono il supporto ideale per applicazioni grafiche quali cataloghi, mailing, depliant, brochure, libri, enciclopedie e riviste.



CreatorStar
CreatorSilk
CreatorMatt
CreatorVol
CreatorNatural Matt
CreatorGala
CreatorLinen
CreatorSand
CreatorDigital



Condat matt Périgord
Condat digital
Condat silk
Condat card
Condat gloss



GardaMatt Art
GardaGloss Art
GardaCover Hi-Fi
GardaPat 13

Con la volontà che la sostenibilità sia presente in tutto quello che facciamo

pag. 23

Carte speciali

Eurocalco

Carta autocopiativa prodotta grazie a un'avanzata tecnologia. Il suo processo produttivo è unico in Europa, con una totale integrazione che include la cellulosa, il supporto e addirittura la produzione di microcapsule, uno degli elementi chiave per la qualità di riproduzione della copia. E' utilizzata in tutti i tipi di formulari, bolle, fatture e altri documenti con copie multiple.

Termax

Carta termica ideale per le applicazioni che usano la stampa termica diretta: ricevute, etichette, scontrini, fax, ecc.

Adestor

Carta e pellicole autoadesive, con una ricca gamma di combinazioni di lamine, adesivi e supporti siliconati, che consentono di trovare la soluzione ideale per le necessità più esigenti di etichettatura.

Creaset

Carta patinata con una superficie lucida concepita specificamente per la realizzazione di etichette e imballaggi flessibili. Adatta per etichette di acque, liquori, conserve e prodotti alimentari.



Eurokote

Carta patinata lucida ad elevata lucentezza (cast-coated) estremamente bianca, liscia e brillante, idonea per etichette di prestigio per il mercato del vino, liquori, spumanti, acqua e bevande, packaging di lusso, etichette autoadesive, pubblicità, ed editoria.

Metalvac

Carta metallizzata prodotta mediante processo utilizzando alto valore di vuoto, con una superficie metallica perfetta in alluminio di solo 0,1 g/m², 100% riciclabile, adatta per etichette e packaging.

3. Ambiente



3. Ambiente

3.1. Politica ambientale

Lecta sviluppa la sua attività seguendo criteri di sostenibilità, dimostrando il suo impegno nel rispetto dell'Ambiente attraverso numerose iniziative ispirate dai seguenti principi:

- Rispettare la legislazione vigente e promuovere il miglioramento continuo della gestione ambientale.
- Ridurre l'impatto ambientale derivato dalle proprie attività.
- Definire degli strumenti di controllo e di revisione periodica dei sistemi di gestione ambientale che consentano di ottimizzare i processi.
- Assicurare l'uso efficiente delle risorse naturali, includendo le materie prime, l'acqua e l'energia.
- Garantire la provenienza del legno usato come materia prima nel processo produttivo, promuovendo la gestione sostenibile delle foreste.
- Sviluppare prodotti di qualità, sicuri e rispettosi dell'Ambiente.
- Valorizzare al massimo i rifiuti derivati dal processo produttivo.
- Sensibilizzare il personale interno e il pubblico esterno.
- Comunicare in modo trasparente e costante le pratiche ambientali del Gruppo.



Garantiamo un uso
efficiente
delle risorse naturali

3. Ambiente

3.2. Certificazioni di Gestione Ambientale

Tutti gli stabilimenti di Lecta seguono i requisiti delle certificazioni di gestione ambientale più esigenti: la certificazione ISO 14001 e la registrazione ambientale europea EMAS.

ISO 14001

L'ottenimento della certificazione ISO 14001 attesta il miglioramento continuo dei processi, incidendo soprattutto sulla gestione dei rifiuti, sullo sfruttamento energetico, sul controllo e sulla prevenzione dell'inquinamento, e sull'uso dei mezzi idonei per consentire all'attività di Lecta di collaborare attivamente allo sviluppo sostenibile.

Nel 2000, gli stabilimenti di Condat e Cartiere del Garda hanno ricevuto la certificazione ISO 14001, e dal 2005 è certificata anche tutta la produzione di cellulosa e carta di Torraspapel.

EMAS

Il sistema comunitario di gestione e audit ambientale noto a livello internazionale come EMAS (Eco-Management and Audit Scheme) è un sistema volontario, teso a promuovere il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali delle organizzazioni pubbliche e private mediante:



- L'introduzione di un sistema di gestione ambientale.
- La valutazione sistematica, periodica e oggettiva di questo sistema.
- La comunicazione al pubblico e alle parti interessate.
- La formazione e il coinvolgimento attivo dei lavoratori.

Il sistema, che si basa sullo standard di gestione ambientale ISO 14001, richiede anche l'elaborazione di una dichiarazione ambientale verificata da parte di un ente esterno e di diffusione pubblica. EMAS è il simbolo della gestione ambientale moderna, della trasparenza e della partecipazione ambientale.

Nel 2009 è stato ultimato il processo di registrazione EMAS di tutte le fabbriche del Gruppo Lecta.

Condat, nominata ai premi europei EMAS 2010 per l'eccellenza ambientale

La Commissione Europea ha premiato il comportamento ambientale delle aziende più efficienti nell'uso delle risorse e della loro gestione ambientale. Per meritarsi tale riconoscimento, le organizzazioni devono ottenere un alto livello di efficienza nel consumo d'acqua, energia, materie prime, e nella riduzione dei rifiuti e di qualsiasi altro tipo di emissione.

Condat ha ottenuto il premio per la Francia nella categoria "grandi aziende", quale riconoscimento per i continui investimenti tesi a limitare il suo impatto ambientale. Negli ultimi 8 anni, Condat è riuscita a ridurre del 40% i rifiuti; ad oggi, riciclandone e/o recuperandone più del 99%, meno del 1% finisce in discarica. Nello stesso periodo, Condat ha ridotto del 40% l'uso di acqua, e del 15% il consumo d'energia specifica, con una diminuzione proporzionale delle sue emissioni di gas a effetto serra.

3. Ambiente



Processi produttivi efficienti e sostenibili

3.3. Principali risultati ambientali 2006 / 2010

- 2006** • Nuovo collegamento ferroviario per il trasporto delle merci nella fabbrica di Saragozza di Torraspapel, con una conseguente importante riduzione del rumore e delle emissioni di CO₂.
- 2007** • Certificazione PEFC™ per tutte le fabbriche del Gruppo Lecta.
- 2008** • Condat è premiata per il suo straordinario risparmio nell'uso di acqua (French Regional Agency of Water Adour-Garonne).
 - Investimento di circa 3 milioni d'Euro per un impianto di trattamento dei gas odorosi presso lo stabilimento di Torraspapel di Saragozza.
 - Torraspapel elimina l'uso del combustibile liquido in tutte le sue fabbriche.
 - Avviamento della centrale di cogenerazione Alto Garda Power presso Cartiere del Garda.
- 2009** • Certificazione EMAS per le ultime fabbriche del Gruppo Lecta.
 - Dichiarazione "Paper Profile" per la carta patinata del Gruppo Lecta.
 - Certificazione FSC® per tutti i prodotti del Gruppo Lecta.
 - Cartiere del Garda ottiene la certificazione OHSAS 18001 per la gestione della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro.
- 2010** • Torraspapel estende la Dichiarazione "Paper Profile" alle carte speciali.
 - Cartiere del Garda è la prima cartiera d'Europa ad ottenere la certificazione UNI CEI EN 16001 (Sistema di Gestione dell'Energia).
 - Condat è nominata ai premi europei EMAS per l'eccellenza ambientale.

3. Ambiente

3.4. Evoluzione dei parametri ambientali

3.4.1. L'origine della cellulosa

Lecta garantisce l'origine sostenibile del legno che usa nella fabbricazione dei suoi prodotti e può dimostrare che proviene unicamente da fonti legali e non conflittuali, tutte certificate o controllate. A riprova di ciò Lecta ha ottenuto per tutta la sua produzione le certificazioni multi-sito della Catena di Custodia PEFC™ e FSC®.

Uno dei principi fondamentali della politica ambientale di Lecta è la promozione della gestione sostenibile delle foreste, a garanzia della loro conservazione migliorando le condizioni sociali dei lavoratori forestali e dei centri locali. Grazie alla gestione forestale sostenibile, ci si assicura che lo sfruttamento delle risorse naturali contribuisca alla salvaguardia della biodiversità e sia un'attività economicamente e socialmente utile.

La Certificazione della Catena di Custodia (CoC) verifica, mediante la tracciabilità, che il legno utilizzato nel processo produttivo provenga da foreste gestite secondo criteri di sostenibilità. PEFC™ - Programme for the Endorsement of Forest Certification schemes - e FSC® - Forest Stewardship Council – sono i principali sistemi di certificazione forestale. Le due certificazioni richiedono l'intervento

di una terza parte indipendente che accrediti la tracciabilità dei prodotti forestali dalla loro estrazione sino alla fornitura al cliente finale, e garantiscono al consumatore che il legno o qualsiasi altro prodotto forestale derivi da fonti gestite in modo responsabile e sostenibile.

Nel 2010 Lecta ha consumato un totale di 626.389 m³* di legno d'eucalipto proveniente dalla Spagna e Portogallo per produrre la cellulosa presso la sua fabbrica di Saragozza (Spagna). La produzione di cellulosa del Gruppo è destinata in toto al consumo interno e rappresenta il 30% circa del fabbisogno aziendale necessario per la produzione della carta.

Il resto della cellulosa proviene da fornitori esterni che devono dichiarare la percentuale di cellulosa proveniente da fonti di legno certificate, il tipo di certificato applicabile con le corrispondenti referenze, e l'origine del legno (foreste, piantagioni o segherie). Negli ultimi 5 anni, Lecta ha aumentato cospicuamente l'acquisto di cellulosa certificata, passando da un 36% del 2006 a un 70% del 2010. La cellulosa restante proviene da fonti controllate accettate dagli enti di certificazione.

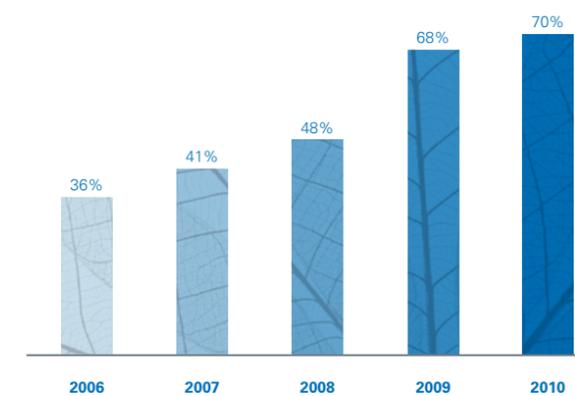
* metro cubo solido e senza corteccia.

Paesi di provenienza delle fibre

| | % |
|------------|-------|
| SPAGNA | 22,25 |
| BRASILE | 17,40 |
| PORTOGALLO | 15,81 |
| CILE | 11,97 |
| FRANCIA | 10,18 |
| USA | 5,25 |
| CANADA | 4,24 |
| ESTONIA | 2,82 |
| URUGUAY | 2,81 |
| SVEZIA | 1,99 |
| FINLANDIA | 1,82 |
| ITALIA | 1,59 |
| AUSTRIA | 0,87 |
| LITUANIA | 0,73 |



Acquisto di cellulosa certificata



3. Ambiente

3.4.2. Energia

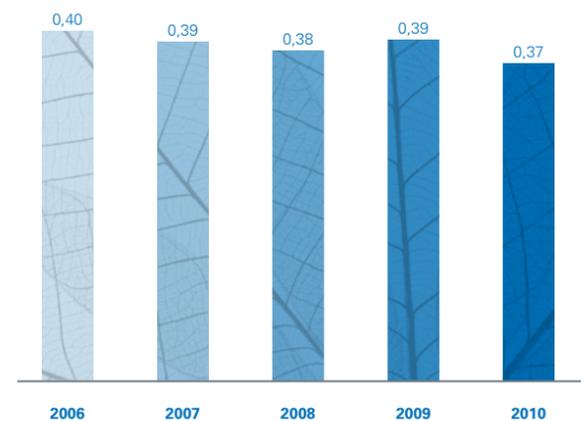
Emissioni di CO₂ e cambiamento climatico

L'industria cartaria è uno dei settori meglio posizionati nella lotta contro il cambiamento climatico: parte da una fonte di materia prima naturale e rinnovabile, l'albero, che assorbe CO₂ nel corso della sua crescita; il carbonio immagazzinato non viene liberato abbattendo l'albero, ma rimane nei prodotti cartacei, che sono dei veri magazzini di CO₂; la carta può essere riciclata varie volte, allungando dunque il tempo di "sequestro" del carbonio; ma anche quando non può più essere riciclata, la carta può comunque servire da biocombustibile, alla stregua della biomassa, con la conseguente riduzione dei rifiuti e delle emissioni.

Tutte le fabbriche del Gruppo Lecta controllano rigorosamente le emissioni di CO₂ e lavorano per migliorare i processi di efficienza energetica e contenere al massimo le emissioni seguendo quanto previsto dal Protocollo di Kyoto.

In seguito all'adozione di vari progetti per il risparmio energetico, migliorando i processi produttivi, ammodernando gli impianti, eliminando l'uso del combustibile liquido e dando priorità al trasporto ferroviario rispetto a quello su strada, negli ultimi 5 anni il Gruppo Lecta è riuscito a ridurre del 7,5% le emissioni di CO₂ per tonnellata di carta prodotta.

EMISSIONI SPECIFICHE DI CO₂ t. CO₂/t



Il "impronta del carbonio" della carta

Per impronta del carbonio si intende la quantità di CO₂ e di altri gas a effetto serra emessi nel corso di tutto il ciclo vitale di un processo o prodotto. Nel corso degli ultimi anni, sono stati pubblicati numerosi rapporti, e sono stati creati vari strumenti per analizzare e mostrare l'apporto di carbonio di vari prodotti e servizi. Purtroppo non esiste uno standard unico per calcolare il impronta del carbonio, e vista la complessità di questo tipo d'analisi, i risultati non sono sempre omogenei, rendendo ancora difficile la possibilità di fare dei raffronti.

Il Gruppo Lecta sta seguendo rigorosamente le raccomandazioni di CEPIFINE (Associazione Europea dei Fabbrianti di Carta da Stampa e Scrittura) riguardo al processo di calcolo e al trattamento delle informazioni relative al impronta del carbonio.

E' attualmente in corso uno studio esaustivo che servirà a definire il modo corretto per calcolare il impronta del carbonio dell'industria della carta. Allo studio hanno preso parte anche le aziende del Gruppo Lecta che hanno fornito i dati di tutti i loro stabilimenti. Nel frattempo, Lecta pubblica periodicamente le informazioni sulle emissioni di CO₂ riguardanti la fabbricazione dei suoi prodotti, e adotta costantemente misure per ridurre l'impatto ambientale delle sue attività.



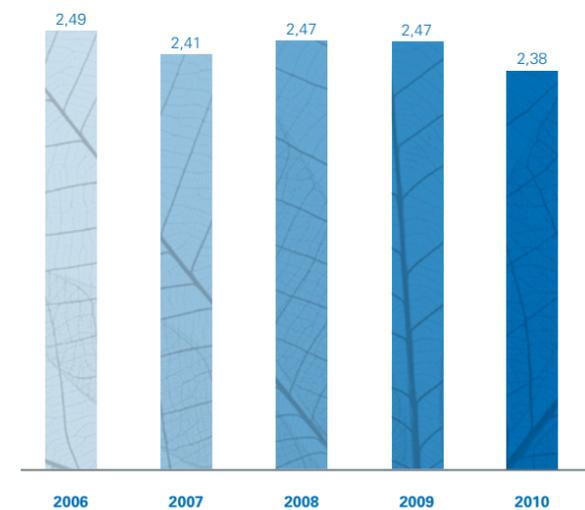
3. Ambiente

Consumo energetico

Negli ultimi anni, Lecta è riuscita a ridurre in modo rilevante il consumo energetico specifico. L'analisi dei punti del processo produttivo in grado di ridurre il consumo energetico, e l'introduzione delle conseguenti misure negli stabilimenti e negli impianti di cogenerazione, hanno reso possibile un'importante riduzione del consumo d'energia.

Il consumo totale d'energia specifica (quantità d'energia consumata per tonnellata prodotta) di Lecta è sceso più del 4% nel corso degli ultimi 5 anni, passando da 2,49 MWh/t nel 2006 a 2,38 MWh/t nel 2010.

CONSUMO DI ENERGIA SPECIFICA MWh/t



Cartiere del Garda, la prima cartiera d'Europa con la certificazione di efficienza energetica UNI CEI EN 16001:2009

Cartiere del Garda è stata la prima cartiera d'Europa, e una delle prime aziende italiane ad ottenere la certificazione UNI CEI EN 16001:2009 che implica l'adozione di un sistema di gestione dell'energia per ottenerne un uso efficiente e sostenibile. Grazie al miglioramento continuo del rendimento energetico si contribuisce a ridurre le emissioni di gas a effetto serra causate dal consumo d'energia. Su questa linea, l'azienda ha definito una serie di obiettivi che la porteranno a migliorare oltremodo l'efficienza energetica dei suoi processi, e a ridurre del 5% il consumo specifico di elettricità.



Cogenerazione

L'industria cartaria è uno dei grandi promotori della cogenerazione, un sistema che produce al contempo energia elettrica ed energia termica per uso industriale, con un altissimo rendimento, che consente di risparmiare energia primaria e di ridurre le emissioni.

Per contribuire a migliorare l'efficienza energetica e a ridurre le emissioni di gas effetto serra, il Gruppo Lecta ha creato 7 impianti di cogenerazione che forniscono energia termica ed elettrica ai suoi stabilimenti di Saragozza, Sarriá, Leitza, Motril, Condat e Garda. Uno degli stabilimenti usa biomassa come combustibile e produce energia derivata da fonti rinnovabili, mentre gli altri

consumano gas naturale, il più pulito ed efficiente dei combustibili fossili.

Grazie a questi investimenti, Lecta ha potuto aumentare progressivamente la quantità d'energia elettrica autogenerata, che supera l'energia consumata. Nel 2010, gli stabilimenti del Gruppo Lecta hanno consumato 1.057.820 MWh elettrici, mentre le cogenerazioni associate hanno prodotto 1.182.685 MWh. Lecta, pertanto, non solo copre le sue necessità energetiche, ma cede al mercato l'eccesso di elettricità che è venduta come energia di cogenerazione di alta efficienza.

Alto Garda Power, innovazione sostenibile per dare servizio alla comunità

Nel 2006, Cartiere del Garda ha approvato un progetto d'avviamento di un nuovo impianto di cogenerazione, moderno, efficiente, e tecnologicamente avanzato, per ottimizzare il consumo di combustibili, e ridurre le emissioni di gas a effetto serra. Alto Garda Power, entrato in funzione nel 2009, è un impianto di cogenerazione combinato che copre totalmente le necessità d'energia termica ed elettrica dell'azienda, e genera inoltre un surplus d'energia che consente di fornire acqua calda al comune di Riva del Garda, rispettando l'Ambiente, in modo economico e sicuro. Alto Garda Power fornisce energia termica ad alberghi, negozi, edifici residenziali e comunali (scuole, biblioteche, ecc.) in una quantità equivalente a 3.300 case da 80 m².

3. Ambiente

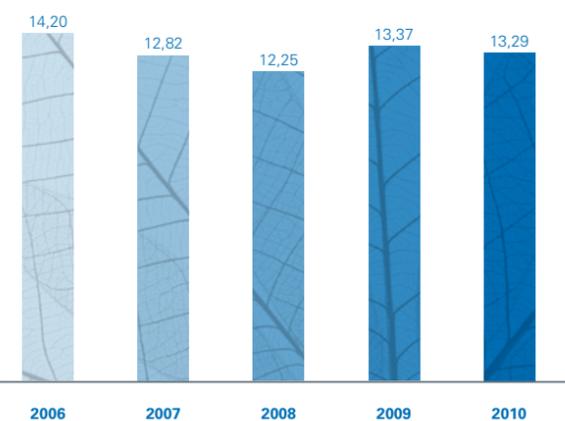
3.4.3. Acqua

Uso dell'acqua

Nei processi di produzione della cellulosa e della carta si utilizzano ingenti quantità d'acqua. In pratica, però, la totalità dell'acqua viene resa alla natura: il 95% circa ritorna nei letti dei fiumi di provenienza e, del 5% restante, una parte è rilasciata nell'atmosfera sotto forma di vapore, e un'altra rimane nel foglio costituendo la percentuale d'umidità.

Già da vari anni si sta lavorando per ridurre l'uso dell'acqua grazie all'introduzione di misure specifiche interne al processo di produzione per evitare le perdite d'acqua nel corso del processo, e investendo nell'ampliamento di impianti e sistemi in grado di migliorare la quantità d'acqua riusata. Così, tra il 2006 e il 2010 si è potuto ridurre di più del 6% la quantità d'acqua necessaria per la produzione di carta e cellulosa.

PORTATA SCARICO ACQUA m³/t



Sant Joan les Fonts riduce il consumo d'acqua del 25%

Nel periodo 2006 / 2010, lo stabilimento della Torraspapel di Sant Joan les Fonts è riuscito a ridurre di quasi il 25% il consumo d'acqua per tonnellata di carta prodotta, situandosi tra i livelli più bassi del settore.

Una speciale sensibilizzazione sull'importanza di ridurre il consumo d'acqua ha reso possibile l'introduzione di numerose azioni come l'ottimizzazione del consumo d'acqua dei polverizzatori dei torchi, la regolazione dell'acqua di chiusura nelle pompe a vuoto, e la riduzione del circuito delle acque recuperate, che ha consentito di migliorare il controllo della circolazione dell'acqua in seno al processo di produzione.

Qualità degli effluenti

I parametri principali che misurano la qualità dell'acqua resa alla natura sono la domanda chimica d'ossigeno (COD) e i solidi sospesi (SST).

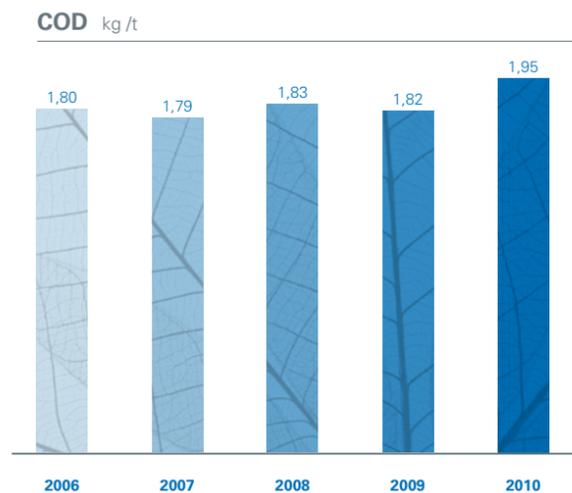
La domanda chimica d'ossigeno è la quantità d'ossigeno necessaria per la completa scomposizione dei composti organici nell'acqua mediante una reazione chimica. Quanto più elevata è la domanda, tanto meno ossigeno rimane per altri organismi vivi presenti nel fiume o mare dove si riversano gli effluenti.

3. Ambiente

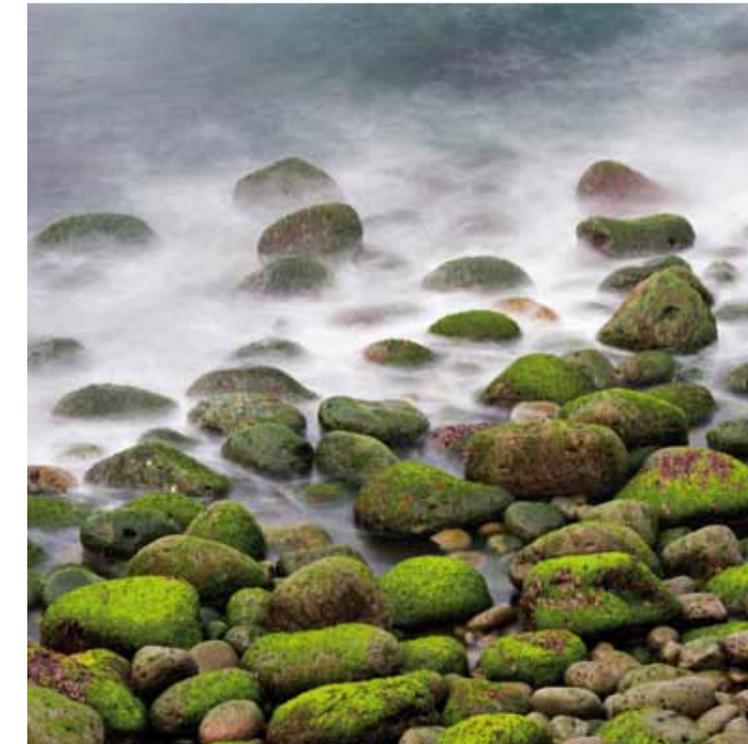
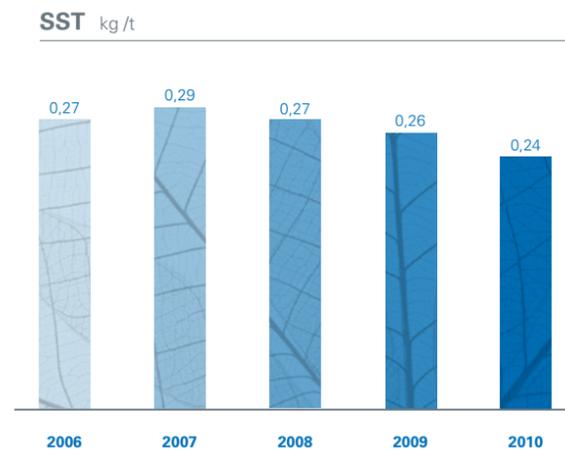
Nel 2009 e 2010, la contrazione della domanda di carta ha richiesto continui fermi macchina e continui adattamenti dei processi produttivi, con un effetto negativo sull'ottimizzazione dei processi e facendo registrare un aumento dell'indice COD del 2010. Nonostante questo, va posto l'accento sul fatto che i nostri valori di COD per la produzione di carta e cellulosa si situano nettamente al di sotto della media del settore*.

Nel 2010, sono state introdotte delle misure correttive in alcuni degli stabilimenti di Lecta tese a ridurre l'indice COD. Questa evoluzione positiva si ritroverà nei valori del 2011 e 2012.

* Dati BREF delle migliori tecniche disponibili per la produzione della carta: 6-2,5 kg COD/t e per la produzione della cellulosa: 45-25 kg COD/t



I solidi sospesi sono residui di pasta e minerali. Queste piccole particelle possono ridurre la penetrazione della luce solare nelle acque in cui si scaricano gli effluenti. I solidi sospesi scaricati da Lecta negli ultimi 6 anni si sono ridotti dell'11%, attestandosi nettamente al di sotto della media del settore.



Sarrià de Ter riduce più del 30% le emissioni di COD

Lo stabilimento di Torraspapel a Sarrià de Ter è riuscito, grazie a un rigido controllo della qualità degli effluenti, a migliorare in modo cospicuo i suoi indici di COD, sebbene nel 2009 abbia modificato la sua produzione passando da carta patinata a carta non patinata e supporti per specialità. A tal fine, sono stati realizzati vari interventi come l'apporto d'ossigeno al depuratore, l'automatizzazione delle tubazioni di ricircolo e ritorno dei preparati e l'installazione di un misuratore di COD più preciso nel depuratore. Tutte queste misure hanno reso possibile la riduzione del 32% dei valori di COD negli ultimi 5 anni.

Dal 2001, il 100% della cellulosa prodotta da Lecta è ECF (Elementary Chlorine Free). Eliminando il cloro in forma gassosa nella sequenza d'imbianchimento della cellulosa, si eliminano le diossine degli effluenti migliorando in modo sostanziale la qualità delle acque reflue. In tal modo, nel 2010 sono state ridotte drasticamente le emissioni di AOX (composti organici alogenati) raggiungendo 0,03 Kg/t.

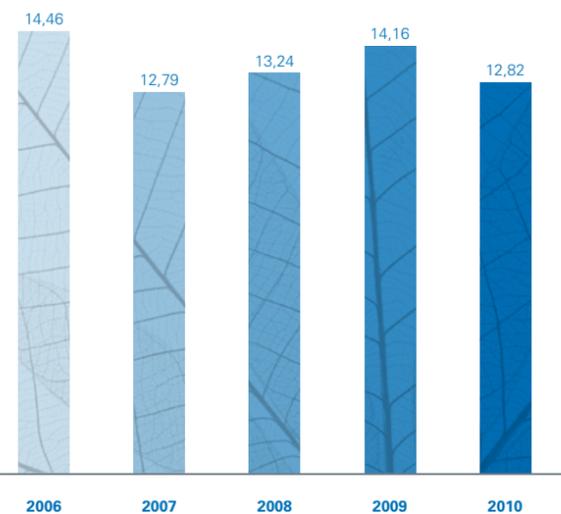
3. Ambiente

3.4.4. Rifiuti solidi

Consapevole del fatto che per preservare l'Ambiente sia importante ridurre il volume degli scarichi e delle emissioni che ne derivano, Lecta ha applicato in tutti i suoi stabilimenti delle azioni concrete volte a ridurre i rifiuti generati durante la produzione della carta, e a valorizzarli.

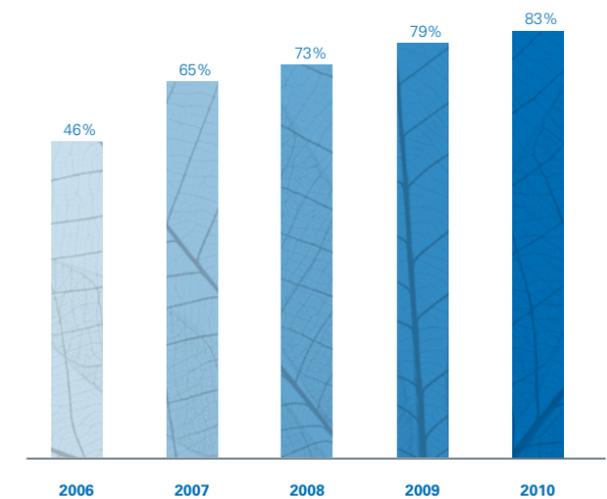
Grazie al recupero delle acque di patinatura e dei rifiuti della depurazione ciclonica che vengono reintrodotti nei processi produttivi, negli ultimi 5 anni Lecta ha potuto diminuire dell'11% la produzione di fanghi essiccati.

FANGHI kg/t



Del totale dei fanghi generati nel corso del processo produttivo, nel 2010 Lecta è riuscita a valorizzarne più del 83% grazie alla ricerca di nuovi usi come il compostaggio agricolo che consente di sfruttare i rifiuti che in passato finivano in discarica.

VALORIZZAZIONE DEI FANGHI



Rivalorizzazione dei fanghi in Condat

Il 100% dei fanghi generati dallo stabilimento di Condat sono sfruttati per uso agricolo.

Si tratta di fanghi ricchi di carbonato di calcio che servono, dunque, a riequilibrare il pH dei terreni della zona. Inoltre, la presenza delle fibre consente di aumentare la ritenzione dell'acqua dei terreni, riducendo la necessità di irrigazione.

Questo lavoro si esegue mediante un controllo minuzioso delle condizioni dei fanghi e del terreno, e con un'analisi mensile del contenuto di oligoelementi, tracce di elementi metallici, tracce di sostanze organiche e contaminanti biologici. L'aggiunta dei fanghi termina quando si raggiunge un pH di 6,5.

In questo modo una quarantina d'aziende agricole del Périgord hanno potuto fruire dell'azione regolatrice dei fanghi.

3. Ambiente

3.4.5. Gas odorosi

Nel corso del processo di produzione della pasta di cellulosa si liberano dei composti, principalmente dei derivati dello zolfo denominati genericamente TRS, che producono un odore facilmente rilevabile dall'olfatto umano.

Nel Gruppo Lecta, l'unica fabbrica che produce cellulosa è Torraspapel a Saragozza. Andando ben oltre il mero rispetto della legislazione vigente, Lecta ha investito circa 3 milioni di Euro per studiare e creare un impianto di trattamento dei gas odorosi emessi dalla fabbrica di Saragozza, che le ha permesso di ridurli del 90%.

Il nuovo impianto di trattamento, entrato in funzione nel maggio del 2007, ha consentito l'eliminazione dei gas odorosi e il loro sfruttamento energetico, aumentando così l'efficienza e la sostenibilità del processo produttivo.

Il progetto si basa su tre aspetti funzionali importanti: la cattura e il convogliamento dei gas, la distruzione dei componenti che possono produrre il cattivo odore mediante trattamento termico con basso NOx, e infine un lavaggio dei gas di combustione per il controllo delle emissioni.

Un nuovo piano di investimento per un importo superiore ai 23 milioni di Euro prevede degli interventi per l'eliminazione dei gas odorosi.



La responsabilità
ambientale guida
la nostra attività

3. Ambiente

3.5. Dichiarazione "Paper Profile"

La comunicazione trasparente e la riduzione dell'impatto ambientale sono i pilastri fondamentali della politica ambientale di Lecta. A riprova di ciò, Lecta mette a disposizione dei suoi clienti la dichiarazione "Paper Profile" per tutte le sue carte. Questo documento dettaglia le informazioni ambientali più importanti dei suoi prodotti: la loro composizione, i parametri ambientali chiave – emissioni in acqua, emissioni atmosferiche, produzione di rifiuti solidi e consumo dell'elettricità acquistata –, le certificazioni di gestione ambientale e la provenienza del legno.

Il "Paper Profile" è una dichiarazione ambientale volontaria di prodotto e standard a livello internazionale, che serve da guida per l'acquirente di carta per una scelta più responsabile.

paper
profile



3.6. Sostanze chimiche: REACH

Il nuovo Regolamento Europeo REACH (CE) 1097/2006 entrato in vigore l'1/6/2007 è un sistema integrato per la registrazione, valutazione, e autorizzazione di sostanze e preparati chimici, che istituisce un registro unico europeo preposto al controllo delle sostanze chimiche prodotte o importate in quantità superiori a una tonnellata l'anno.

Se queste sostanze superano le cento tonnellate annue devono passare un processo di valutazione, mentre le sostanze considerate molto pericolose (cancerogene, contaminanti ambientali...), indipendentemente dalla quantità, e sempre che non abbiano un'alternativa meno aggressiva, avranno bisogno di un'autorizzazione.

Il Regolamento prevede la registrazione di 30.000 sostanze chimiche e conferisce una maggior responsabilità all'industria in materia di informazioni sui pericoli e sulle misure di gestione dei rischi delle sostanze e dei preparati chimici impiegati.

Nel caso di Lecta, il Regolamento implica l'obbligo di registrare alcuni prodotti di cui si fa uso nel processo produttivo della pasta kraft sbiancata presso lo stabilimento di Saragozza di Torraspapel. Il processo di registrazione di queste sostanze è stato seguito secondo i termini previsti e in modo soddisfacente.

Il resto dei prodotti chimici usati nel processo di produzione della carta non patinata, patinata e per le specialità non deve essere registrato da Lecta ma dal corrispondente fornitore. Per questa ragione, Lecta ha richiesto a tutti i suoi fornitori di confermare per iscritto il rispetto dei precetti contenuti nel Regolamento REACH, elaborando un registro specifico che viene aggiornato con la ricezione delle informazioni richieste.

Lecta, inoltre, non usa nessuna delle sostanze della lista SVHC (Substances of Very High Concern) di cui all'allegato XIV del Regolamento REACH. A questo riguardo, Lecta ha richiesto a tutti i suoi fornitori di prodotti chimici di confermare che non facciano uso delle sostanze elencate in questa lista.

3.7. Investimenti ambientali

Negli ultimi 5 anni, Lecta ha investito 90 milioni di Euro circa in progetti con finalità ambientali.

Più del 70% di questi investimenti sono stati destinati a migliorare l'efficienza energetica dei processi produttivi e per l'avviamento di Alto Garda Power, un moderno impianto di cogenerazione ad alto rendimento capace di coprire le necessità di energia elettrica e termica dello stabilimento di Cartiere del Garda, e di riutilizzare parte dell'energia termica generata per la fornitura d'acqua calda al comune di Riva del Garda. Un chiaro esempio, dunque, di sostenibilità ambientale e sociale. La centrale di cogenerazione è stata, inoltre, insonorizzata evitando la contaminazione acustica e i fastidi che poteva causare.

Grazie a numerosi investimenti per aumentare i punti di controllo, al rinnovamento e all'ammodernamento degli impianti, e alla sostituzione dell'uso del combustibile liquido per altri più puliti si sono potute ridurre le emissioni in atmosfera, un'azione prioritaria nella lotta contro il cambiamento climatico.

Altri progetti di rilievo sono stati la riduzione del 90% dei gas odorosi della fabbrica di cellulosa di Saragozza, l'ottenimento delle certificazioni ambientali più restrittive - EMAS, PEFC™, FSC® e UNI EN CEI 16001- e una gestione dei rifiuti



basata sulla loro riduzione e sulla loro crescente valorizzazione, contenendo il numero degli scarichi e delle emissioni che producono.

Per assicurare un uso efficiente delle risorse e per minimizzare l'impatto ambientale, sono state attuate varie azioni che riguardano, non solo le emissioni in atmosfera e i rifiuti solidi, ma anche la riduzione del

consumo di acqua e il miglioramento della qualità degli effluenti che sono reintrodotti in natura. Sono stati, pertanto, realizzati investimenti per nuovi impianti di misurazione, per sistemi avanzati di riutilizzo dell'acqua e per moderni impianti di depurazione.

| Investimenti ambientali 2006 / 2010 (€) | |
|---|-------------------|
| Efficienza energetica | 68.386.266 |
| Riduzione del rumore e delle emissioni in atmosfera | 9.657.034 |
| Riduzione degli odori | 3.317.771 |
| Certificazioni, autorizzazioni, licenze e adeguamenti normativi | 2.719.480 |
| Gestione e riduzione dei rifiuti e delle sostanze pericolose | 2.197.389 |
| Riduzione dell'uso di acqua e miglioramento della qualità degli effluenti | 2.083.864 |
| Totale | 88.361.804 |

4. Responsabilità sociale



4. Responsabilità sociale

4.1. Riforestazione e ambiente

La riforestazione è una base fondamentale dell'impegno sociale e ambientale del Gruppo Lecta.

In collaborazione con la ONG Acció Natura, Torraspapel promuove da anni piani di riforestazione e giornate di volontariato a cui hanno partecipato clienti, impiegati e le loro famiglie, con un risultato di più di 20.500 alberi piantati nella Penisola Iberica e in Brasile.

Recentemente, in seno alla campagna di sensibilizzazione ambientale "L'Effetto Carta contro l'Effetto Serra" lanciata da Torraspapel nell'ottobre del 2010, si è voluto offrire a tutti i partecipanti la possibilità di collaborare a un progetto di riforestazione, e nello specifico, al recupero ecologico della sponda del fiume Llobregat al suo passaggio nell'area metropolitana di Barcellona. Grazie a questa iniziativa, più di 4.000 persone hanno scoperto il contributo della carta alla sostenibilità del pianeta, e hanno reso possibile la riforestazione di un parco fluviale in Catalogna.



Torraspapel, inoltre, collabora in Spagna con il Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente (PNUMA) nell'ambito della sua campagna "Piantiamo per il Pianeta". In occasione della celebrazione della "Giornata Forestale Mondiale" sono stati distribuiti 40.000 alberi, l'azione di riforestazione più importante mai celebrata in Spagna.

D'altro canto, dal 1997 Cartiere del Garda collabora con il Parco Naturale Adamello Brenta, la più grande area protetta del Trentino, nelle Alpi. In seno al progetto di collaborazione vi è l'adozione dell'orsetta KIARA: nata nel febbraio del 2005, grazie al progetto "Life Ursus", che ha permesso di reintrodurre l'orso bruno sulle Dolomiti, l'orsetta KIARA è stata subito adottata da Cartiere del Garda con lo scopo di sostenere il Parco Naturale Adamello Brenta mediante la creazione di una borsa di studio per contribuire alla tutela dell'orso bruno.

4. Responsabilità sociale



4.2. Sostegno all'educazione e alla cultura

Lecta desidera condividere l'esperienza acquisita nella produzione di carta con la comunità, dedicando speciale attenzione a quei gruppi che, conoscendo da vicino la nostra attività, possono fruire di una formazione più completa per meglio svolgere il loro lavoro.

Dal 2002, infatti, Torraspapel apre le sue fabbriche agli studenti delle Arti Grafiche, grazie a un Progetto di Collaborazione stilato con 29 scuole spagnole. Questa azione consente ai futuri professionisti di scoprire il processo produttivo del loro strumento di lavoro quotidiano: la carta. Il progetto accoglie ogni anno più di 3.500 studenti e coinvolge 29 scuole di tutto il territorio nazionale. Nell'ambito di questo progetto, Torraspapel organizza delle visite guidate dei suoi stabilimenti per consentire agli studenti di conoscere il processo produttivo della carta; ad integrazione del progetto fornisce del materiale didattico creato esclusivamente per gli studenti delle Arti Grafiche, e dona dei campionari di carta per il laboratorio di stampa.

Altro contributo all'impegno preso per l'istruzione e la cultura è il Concorso di Disegno che Torraspapel indice annualmente dal 2004 con la partecipazione di 2.000 studenti delle scuole d'Arti Grafiche collaboratrici.

Dalle sue origini, inoltre, la carta è stata legata al mondo dell'arte e della cultura, come supporto di stampa di opere rappresentative ed emblematiche della creazione artistica. In tal senso, le aziende del Gruppo Lecta hanno collaborato con musei, mostre, per pubblicazioni culturali e artistiche di fama. Alcuni esempi sono la sponsorizzazione di Condat delle mostre presso la Scuola delle Belle Arti di Parigi o del Museo della Stampa di Lione, i libri dell'iniziativa "A Better Project" di Cartiere del Garda, con immagini di fotografi di fama internazionale, o il libro commemorativo stampato su CreatorSilk di Torraspapel per il Centenario del Palau della Musica Catalana, patrimonio dell'umanità dell'Unesco.

4. Responsabilità sociale



4.3. Collaborazione con la comunità

I centri di produzione di Lecta sono situati in comunità, principalmente rurali, e contribuiscono pertanto al loro sviluppo economico creando posti di lavoro stabili altamente qualificati. Inoltre, nell'ambito della loro strategia di responsabilità sociale corporativa, le aziende del Gruppo Lecta svolgono numerose azioni di sponsorizzazione e finanziamento di progetti di ambito culturale, sportivo e benefico.

Condat partecipa costantemente agli eventi culturali della regione del Périgord, come la prestigiosa Fiera Nazionale del Libro di Brive, una località situata a 20 km dallo stabilimento, che è diventata l'appuntamento letterario più importante della Francia, solo dopo al Salone del Libro di Parigi. Cartiere del Garda, dal suo canto, oltre a collaborare con prestigiosi musei della provincia di Trento, è lo sponsor principale dell'Associazione Sportiva G.S. Riva Basket, che promuove la pratica della pallacanestro tra i giovani sostenendo le squadre

di dilettanti e di professionisti. A livello benefico, dal 2007 Cartiere del Garda collabora con M.A.G.I. (International Association of Medical Genetics), che si occupa principalmente della ricerca scientifica e della diffusione delle informazioni sulle malattie genetiche rare. Cartiere del Garda ha contribuito all'apertura nella regione di un centro d'informazione su queste malattie, che offre consulenza gratuita ai pazienti e alle loro famiglie.

4.4. Progetti solidali

Ogni anno, le aziende del Gruppo Lecta augurano il buon Natale e Anno Nuovo ai loro clienti e collaboratori con dei biglietti di auguri natalizi che sostengono delle cause solidali. Torraspapel e Condat hanno collaborato con la ONG Intermón-Oxfam, che svolge progetti per le persone bisognose in tutto il mondo, lottando contro le cause della povertà. Cartiere del Garda, invece, sostiene la protezione dei diritti dei bambini attraverso l'organizzazione "Save the Children" collaborando, nello specifico, alla campagna "Every One" che lotta per ridurre il tasso di mortalità perinatale e neonatale, introducendo dei servizi di salute specifici nella comunità, e promuovendo abitudini alimentari sane.



Torraspapel collabora da anni nella produzione e diffusione di pubblicazioni e calendari, editi da enti senza fini di lucro, che promuovono fini culturali e sociali, come la lettura, l'istruzione e l'integrazione delle persone diversamente abili.

4. Responsabilità sociale

4.5. Patto Mondiale delle Nazioni Unite

Il Gruppo Lecta sostiene il Patto Mondiale delle Nazioni Unite, la più importante iniziativa di Responsabilità Sociale Corporativa del mondo.

Il Patto Mondiale è un'iniziativa internazionale promossa dalle Nazioni Unite destinata a promuovere un impegno volontario da parte delle aziende per la responsabilità sociale, mediante l'applicazione di dieci principi di condotta e azioni in materia di Diritti dell'Uomo, Lavoro, Ambiente, e Lotta contro la Corruzione.

L'adesione del Gruppo Lecta al Patto Mondiale viene a rafforzare l'impegno dell'azienda con una gestione socialmente responsabile e implica l'integrazione dei dieci principi nella sua strategia, cultura, e funzionamento quotidiano. L'obiettivo è dunque quello di rispettare il Patto come pure promuovere e diffondere alla società gli obiettivi e i principi di questo movimento mondiale.

Consapevole del suo impegno nei confronti della società e con le buone pratiche imprenditoriali, Torrapapel fa parte del Patto Mondiale delle Nazioni Unite dal 2004, e pubblica annualmente le informazioni sui suoi dieci principi. Recentemente Lecta ha esteso questo impegno a tutte le aziende del Gruppo che dichiarano pubblicamente il loro impegno per un futuro sostenibile.



Il Patto Mondiale è la più importante iniziativa al mondo di Responsabilità Sociale Corporativa

5. Nuove Sfide



5. Nuove Sfide 2011/2012



Certificazioni

| obiettivi | impegni |
|---|---|
| Disporre di un sistema di gestione energetica di alta efficienza e sostenibilità. | Ottenere la certificazione EN 16001: 2009 / ISO 50001 nel 2012 per il 100% degli stabilimenti del Gruppo. |
| Aumentare l'acquisto di cellulosa proveniente da piantagioni forestali certificate. | Acquistare nel 2012 il 75% della cellulosa da foreste certificate. |

Cambiamento climatico

| obiettivi | impegni |
|--|---|
| Quantificare le emissioni di CO ₂ generate nel ciclo di vita dei nostri prodotti. | Realizzare nel 2012 uno studio per calcolare il "impronta del carbonio". |
| Ridurre il consumo di energia primaria proveniente dai combustibili fossili. | Investire in nuovi impianti di cogenerazione e migliorare l'efficienza di quelli esistenti. |
| | Ottenere una riduzione del 3% delle emissioni di CO ₂ . |

Riduzione dell'impatto ambientale

| obiettivi | impegni |
|--|---|
| Mantenere una posizione di leadership nella riduzione dell'impatto ambientale. | Mantenere il livello del consumo dell'acqua al di sotto di 13 m ³ /t. |
| | Ridurre nel 2012 del 13% i livelli delle emissioni in atmosfera delle particelle solide nello stabilimento di cellulosa di Saragozza. |
| | Controllare e comunicare l'evoluzione delle emissioni di AOX negli effluenti. |



Responsabilità sociale

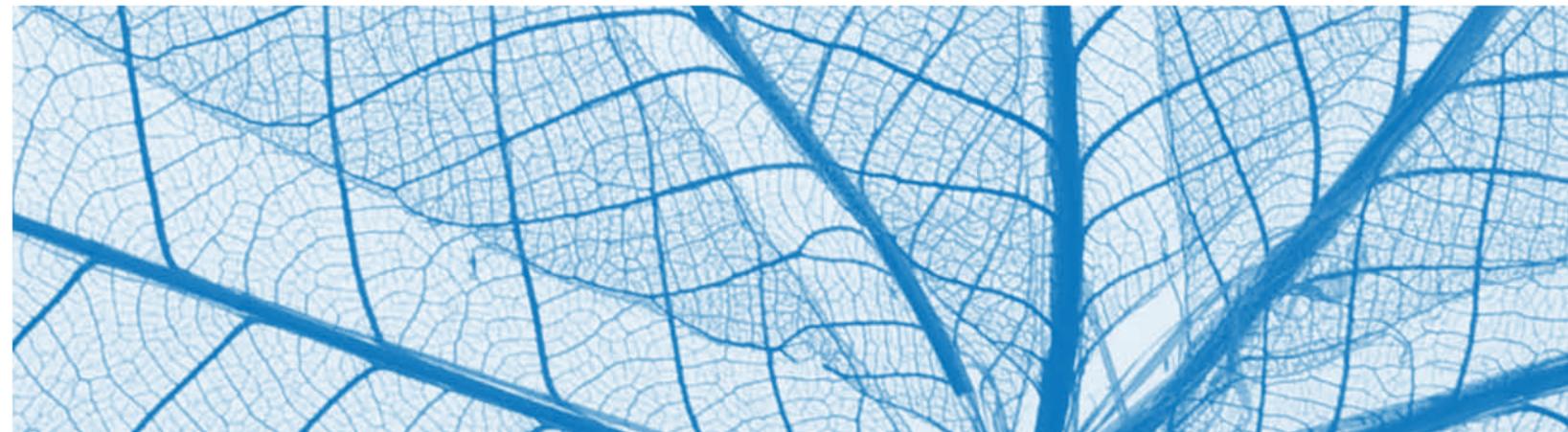
| obiettivi | impegni |
|---|---|
| Comunicare annualmente i nostri progressi in materia di responsabilità sociale. | Presentare annualmente lo Stato d'Avanzamento del Patto Mondiale delle Nazioni Unite. |

Trasparenza informativa

| obiettivi | impegni |
|---|--|
| Diffondere gli obiettivi e gli interventi derivati dalla politica ambientale ai gruppi d'interesse. | Publicare periodicamente il Rapporto Ambientale e altri documenti di contenuto ambientale. |
| | Diffondere le azioni e i progetti riguardanti l'Ambiente e RSC sui siti web del Gruppo. |



6. Allegati



6.1. Riassunto dei dati ambientali

| | | Gruppo Lecta | | |
|--------------------------|--|--------------|------------|------------|
| | | 2008 | 2009 | 2010 |
| Produzione | Produzione di carta, t. | 1.686.000 | 1.482.219 | 1.660.445 |
| | Produzione di cellulosa, t. | 232.468 | 206.201 | 221.174 |
| Consumo di materie prime | Cellulosa comprata da terzi, t. (cellulosa asciugata all'aria) | 688.841 | 544.325 | 615.238 |
| | Percentuale di cellulosa acquistata con certificato di gestione forestale sostenibile (PEFC™ e FSC®) | 48% | 68% | 70% |
| | Consumo di legno, m ³ | 662.083 | 581.129 | 626.389 |
| Energia | Consumo di energia primaria da combustibili fossili ⁽¹⁾ , MWh | 1.623.106 | 840.711 | 903.731 |
| | Consumo di energia primaria da biomassa, MWhPCI | 1.007.598 | 925.997 | 969.333 |
| | Consumo totale di energia ⁽²⁾ , MWh | 4.747.994 | 4.177.518 | 4.482.468 |
| | Consumo totale di energia specifica per la produzione di cellulosa e carta ⁽²⁾ , MWh/t | 2,47 | 2,47 | 2,38 |
| | Percentuale di elettricità cogenerata sul consumo totale di elettricità ⁽³⁾ | 90% | 97% | 112% |
| Emissioni atmosferiche | Emissioni NO _x ⁽⁴⁾ , t. | 1.027 | 869 | 901 |
| | Emissioni SO ₂ , t. | 40 | 89 | 155 |
| | Emissioni di CO ₂ attribuibili alla produzione di cellulosa e carta ⁽⁴⁾ , t. | 726.760 | 654.901 | 697.965 |
| | Emissioni specifiche di CO ₂ attribuibili alla produzione di cellulosa e carta ⁽⁴⁾ , t. CO ₂ /t | 0,38 | 0,39 | 0,37 |
| Acqua | Effluente di processo, m ³ | 23.495.963 | 22.568.521 | 25.015.207 |
| | Effluente di processo specifico per la produzione di cellulosa e carta, m ³ /t | 12,25 | 13,37 | 13,29 |
| | Solidi sospesi ⁽⁶⁾ , t. | 512 | 446 | 455 |
| | Carico specifico solidi sospesi per la produzione di cellulosa e carta ⁽⁶⁾ , kg/t | 0,27 | 0,26 | 0,24 |
| | Domanda Chimica di Ossigeno (COD) ⁽⁶⁾ , t. | 3.504 | 3.072 | 3.668 |
| | Carico specifico COD per la produzione di cellulosa e carta ⁽⁶⁾ , kg/t | 1,83 | 1,82 | 1,95 |
| Rifiuti | Rifiuti non pericolosi, t. | 121.697 | 107.288 | 122.756 |
| | Rifiuti pericolosi, t. | 1.037 | 857 | 960 |
| | Percentuale di rifiuti pericolosi sul totale dei rifiuti | 0,84% | 0,79% | 0,78% |
| | Fanghi valorizzati, t. umidi | 48.719 | 43.676 | 66.520 |

⁽¹⁾ Consumo di energia diretta allo stabilimento: gas naturale (PCI) e combustibile liquido.

⁽²⁾ Consumo di energia diretta allo stabilimento: gas naturale (PCI), combustibile liquido, biomassa, vapore ed elettricità.

⁽³⁾ Energia elettrica generata negli impianti di cogenerazione con più di un 50% di partecipazione di Lecta.

⁽⁴⁾ Emissioni provenienti dal consumo di energia primaria diretta allo stabilimento.

| | | Condat | | | Garda | | | Torraspapel | | |
|--|--|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-------------|------------|------------|
| | | 2008 | 2009 | 2010 | 2008 | 2009 | 2010 | 2008 | 2009 | 2010 |
| | | 522.500 | 446.768 | 524.528 | 326.552 | 290.071 | 337.193 | 836.948 | 745.380 | 798.724 |
| | | | | | | | | 232.468 | 206.201 | 221.174 |
| | | 285.374 | 238.167 | 281.762 | 164.115 | 149.677 | 166.456 | 239.352 | 156.481 | 167.021 |
| | | 45% | 63% | 72% | 52% | 64% | 65% | 50% | 80% | 74% |
| | | | | | | | | 662.083 | 581.129 | 626.389 |
| | | 68.963 | 61.412 | 77.108 | 769.894 | 115.318 | 100.107 | 784.249 | 663.981 | 726.516 |
| | | | | | | | | 1.007.598 | 925.997 | 969.333 |
| | | 1.073.109 | 957.296 | 1.072.414 | 769.894 | 575.959 | 658.889 | 2.904.991 | 2.644.263 | 2.751.165 |
| | | 2,05 | 2,14 | 2,04 | 2,36 | 1,99 | 1,95 | 2,72 | 2,78 | 2,70 |
| | | | | | 100% | 112% | 236% | 144% | 151% | 142% |
| | | 15 | 14 | 17 | 172 | 26 | 22 | 840 | 829 | 862 |
| | | | | | | | | 40 | 89 | 155 |
| | | 169.984 | 158.670 | 175.264 | 154.618 | 123.751 | 137.391 | 402.158 | 372.480 | 385.310 |
| | | 0,33 | 0,36 | 0,33 | 0,47 | 0,43 | 0,41 | 0,38 | 0,39 | 0,38 |
| | | 6.256.989 | 5.861.608 | 6.046.796 | 3.747.864 | 3.529.152 | 4.735.272 | 13.491.110 | 13.177.761 | 14.233.139 |
| | | 11,98 | 13,12 | 11,53 | 11,48 | 12,17 | 14,04 | 12,62 | 13,85 | 13,96 |
| | | 82 | 67 | 66 | 94 | 102 | 86 | 336 | 278 | 303 |
| | | 0,16 | 0,15 | 0,13 | 0,29 | 0,35 | 0,26 | 0,31 | 0,29 | 0,30 |
| | | 288 | 247 | 242 | 176 | 217 | 311 | 3.040 | 2.608 | 3.115 |
| | | 0,55 | 0,55 | 0,46 | 0,54 | 0,75 | 0,92 | 2,84 | 2,74 | 3,05 |
| | | 18.184 | 17.064 | 17.365 | 6.004 | 5.581 | 4.432 | 97.509 | 84.643 | 100.959 |
| | | 138 | 55 | 142 | 90 | 40 | 49 | 809 | 762 | 769 |
| | | 0,75% | 0,32% | 0,81% | 1,48% | 0,71% | 1,09% | 0,82% | 0,89% | 0,76% |
| | | 14.761 | 13.880 | 14.160 | 3.593 | 3.873 | 2.654 | 30.365 | 25.922 | 49.706 |

⁽⁵⁾ Nel caso di impianti industriali con una cogenerazione associata allo stabilimento di carta (indipendentemente dalla partecipazione di Lecta), le emissioni indirette di CO₂ provenienti dall'elettricità e dal vapore generato nella cogenerazione e consumato nello stabilimento, sono state calcolate seguendo il metodo "Allocation of Emissions from a Combined Heat and Power Plant" pubblicata dal Greenhouse Gas Protocol (www.ghgprotocol.org). Nei restanti casi, le emissioni indirette di CO₂ provenienti dal consumo di elettricità della rete sono state calcolate in base al fatto di emissione della rete elettrica nazionale (nel caso della Spagna, seguendo le informazioni del WWF: Osservatorio dell'elettricità); nel caso della Francia, secondo le informazioni fornite dal fornitore.

⁽⁶⁾ Effluenti dopo il trattamento.

6.2 Verifica indipendente

Dichiarazione di AENOR¹ come verificatore indipendente

La presente verifica è principalmente tesa ad assicurare, in modo indipendente, che i dati inclusi nel Rapporto Ambientale 2010 realizzato dal Gruppo LECTA (a seguire l'Organizzazione) relativi alla sua attività ambientale siano completi, ciò significa: esatti, coerenti, trasparenti e senza apparenti discrepanze.

Riuscita della verifica

La riuscita della verifica si centra sui dati ambientali inclusi nel paragrafo "Riassunto dei dati ambientali" dell'Allegato del Rapporto Ambientale del Gruppo LECTA.

Gli anni sottoposti a verifica corrispondono al periodo 2008-2010, e contemplano le informazioni sui seguenti settori: produzione, energia, atmosfera, acqua e rifiuti.

Modalità della verifica

Le modalità usate per realizzare la verifica hanno previsto:

- La raccolta e l'analisi delle informazioni associate alle varie aziende e ai vari impianti produttivi di cui si dichiarano i dati, al fine di avere una conoscenza delle loro caratteristiche e del loro impatto sull'ambiente.
- La raccolta e l'analisi dei dati necessari per l'elaborazione degli indicatori ambientali dichiarati.

Tali azioni sono state realizzate presso gli uffici centrali del Gruppo LECTA, senza aver eseguito, pertanto, alcuna visita "in sito" nei vari stabilimenti.

In particolar modo, il processo di verifica si basa sulle seguenti fasi:

- 1.- Valutazione del sistema delle informazioni sulla gestione ambientale disposta dall'Organizzazione. In tal modo AENOR ha estrapolato delle conclusioni sulle fonti di errori, potenziali omissioni o interpretazioni erronee in cui sia potuta incorrere l'Organizzazione.
- 2.- Valutazione dei dati e delle informazioni di cui l'Organizzazione dispone sulla sua gestione ambientale.
- 3.- Riscontro delle informazioni disponibili riguardanti i criteri di verifica, al fine di poter ottenere delle conclusioni per capire se le informazioni presentate siano esatte, coerenti, trasparenti e senza apparenti discrepanze.
- 4.- Elaborazione della presente dichiarazione come verificatore indipendente.

¹Associazione spagnola per la standardizzazione e la certificazione

Esastività, rilevanza e precisione dei dati

La verifica è stata svolta sulle informazioni di tutti i siti produttivi del Gruppo LECTA, ovvero degli stabilimenti di TORRASPAPPEL in Spagna, CONDAT in Francia, e CARTIERE DEL GARDA in Italia.

Gli indicatori usati sono rilevanti per l'Organizzazione e per il settore, e riflettono la loro filosofia ambientale.

Le fonti dei dati usati dall'Organizzazione sono basate principalmente su: dichiarazioni ambientali convalidate ai sensi del Regolamento di Ecogestione e Ecoaudit EMAS, rapporti e altri documenti presentati alle pertinenti amministrazioni, in risposta ai requisiti legali specifici, documenti interni di controllo.

Gli errori rilevati nel corso della verifica sono stati corretti, come parte del processo di verifica.

Conclusioni della verifica

Non vi è evidenza che faccia supporre che le informazioni sull'attività ambientale di cui all'Allegato del Rapporto Ambientale non siano affidabili, o presentino errori od omissioni; si può pertanto affermare che corrispondono a una rappresentazione fedele della loro attività ambientale.

Raccomandazioni

Inserire nei futuri rapporti dei nuovi indicatori che consentano di ampliare la visione sull'attività ambientale dell'Organizzazione.

Aggiungere referenze a documenti e indici di settore.

Unificare la modalità d'ottenimento dei dati d'origine per il calcolo degli indicatori ambientali, tra i vari siti e le varie aziende.

Controllore capo

D^a. Norma PLA-GIRIBERT ENRICH



Madrid, 14 ottobre 2011

Direttore nuovi prodotti

D. Jaime FONTANALS RODRIGUEZ



6.3 Contatti

Sede Centrale



Lecta

Llull, 331
08019 Barcelona Spagna
Tel.: +34 93 482 10 00
Fax: +34 93 482 11 70
mkt@lecta.com
www.lecta.com



Cartiere del Garda

Viale Rovereto, 15
38066 Riva del Garda (TN) Italia
Tel.: +39 0464 579 111
Fax: +39 0464 521 706
www.gardacartiere.it



Papeteries de Condat

15, avenue Galilée
92350 Le Plessis Robinson
France
Tel.: +33 (0)1 41 36 00 60
Fax: +33 (0)1 41 36 00 59
www.condat-pap.com



Torraspapel

Llull, 331
08019 Barcelona Spagna
Tel.: +34 93 482 10 00
Fax: +34 93 482 11 70
www.torraspapel.com

Stampato su:

Copertina: Condat matt Périgord 350 g/m²

Interni: GardaMatt Art 170 g/m²

Allegati: GardaPat 13 *KIARA* 115 g/m²

Ottobre **2011**

La Sua opinione ci interessa. Ci faccia pervenire i Suoi
commenti al seguente indirizzo mail:

mkt@lecta.com

LECTA • RAPPORTO AMBIENTALE 2010
NUOVE SFIDE 2011 / 2012

